

Verso una mappatura europea delle carriere dei laureati

Al fine di accrescere l'efficacia dei mercati del lavoro e delle istituzioni ad essi collegate in Europa, è essenziale favorire una transizione graduale dei giovani dall'istruzione e dalla formazione al lavoro, affinché vi entrino con le giuste abilità, competenze e attitudini. Pertanto, raggiungere i giovani dopo la conclusione del percorso formativo e raccogliere i loro feedback sulle successive esperienze formative e di lavoro in un quadro comparativo rappresenta un modo per migliorarne l'occupabilità e contenerne la disoccupazione.

Per migliorare la disponibilità di dati comparabili in Europa e per consentire più approfondite analisi comparative dei risultati ottenuti dai laureati, la Commissione Europea ha proposto, e il Consiglio Europeo adottato, nel novembre 2017, una raccomandazione sul monitoraggio dei laureati. È stato inoltre evidenziato che la disponibilità limitata di dati fra paesi rende difficile restituire un'immagine delle differenze tra gli stessi, limitando, al contempo, l'apprendimento reciproco.

La raccomandazione del Consiglio ha quindi incoraggiato gli Stati membri a sviluppare, attuare e utilizzare sistemi di monitoraggio completi per i laureati del settore dell'istruzione superiore e della formazione professionale, al fine di migliorare le competenze e l'informazione sulle scelte di carriera. L'impatto atteso è contribuire alla cultura della qualità dell'offerta formativa così da garantire che diventi un processo intrinseco sia nella definizione delle politiche da attuare che per le finalità delle istituzioni di istruzione superiore stesse.

AlmaLaurea è da quasi 30 anni al lavoro per seguire, monitorare e sostenere le carriere dei laureati nelle università italiane e vuole dare il proprio contributo a questo importante processo, in collaborazione con gli stakeholder interessati, in primis a livello istituzionale e accademico.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Marina Timoteo

Direttore del Consorzio AlmaLaurea

